

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione LAPIS colore LP.903.P

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo PRODOTTO VERNICIANTE

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale GRUPPO GA.NI. S.P.A.
Indirizzo Via Vivaldi, 4
Località e Stato 22071 Cadorago (CO)
Italy
tel. 031/905163
fax 031/905170

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 031/905163

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:	Concentrazione (C)	Classificazione
Denominazione MIX di: alfa -3-(2H-Bbenzotriazol-2-il)-5-terz-..... CE No 400-830-7 Index No 607-176-00-3	0 <= C < 0,05	Xi R43 N R51/53
XILENE Cas No 1330-20-7 CE No 215-535-7 Index No 601-022-00-9	5 <= C < 6	R10 Xn R20/21 Xi R38 Note C
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Cas No 108-65-6 CE No 203-603-9 Index No 607-195-00-7	13,5 <= C < 15	R10 Xi R36
ETILBENZENE Cas No 100-41-4 CE No 202-849-4 Index No 601-023-00-4	1 <= C < 1,5	F R11 Xn R20
N-BUTILE ACETATO Cas No 123-86-4 CE No 204-658-1 Index No 607-025-00-1	37,5 <= C < 40	R10 R66 R67 Note 6

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE
PESANTE DI HYDROTREATING

Cas No 64742-48-9

CE No 265-150-3

Index No 649-327-00-6

0,15 <= C < 0,2

R66

Xn

R65

Note P 4

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo:

F

Frase R:

11-66-67

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autospiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute ed ai mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

XILENE				
- TLV TWA	434	mg/m3	ACGIH	
- TLV STEL	651	mg/m3	ACGIH	
- OEL	221	mg/m3	EU (8h)	pelle
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE				
- OEL	275	mg/m3	EU (8h)	pelle
ETILBENZENE				
- TLV TWA	434	mg/m3	ACGIH	
- TLV STEL	543	mg/m3	ACGIH	
- OEL	442	mg/m3	EU (8h)	pelle
N-BUTILE ACETATO				
- TLV TWA	713	mg/m3	ACGIH	
- TLV STEL	950	mg/m3	ACGIH	

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	GRIGIO
Odore	CARATTERISTICO
Stato Fisico	LIQUIDO
Solubilità	MISCIBILE IN SOLVENTI
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	<21°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	N.D.

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. È biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini. Per lo stoccaggio evitare il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

ETILBENZENE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche. È prontamente biodegradabile in acqua.

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

11. Informazioni tossicologiche

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

N-butil acetato: i vapori sono particolarmente irritanti per gli occhi e le vie respiratorie e, a forte concentrazione, sono anche narcotici. Il contatto frequente con la pelle può dar luogo a dermatiti (INRS N.31,1987).

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: oral LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT)

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Interpellare il fornitore per eventuale trattamento speciale di inattivazione e/o recupero. Non incenerire con i rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	3
UN:	1263
Packing Group:	II
Etichetta:	3
Nr. Kemler:	33
Nome tecnico:	Pitture o materie simili alle pitture
Disposizione Speciale:	640D

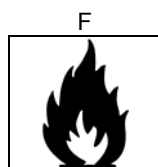
Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3
UN:	1263
Packing Group:	II

Label: 3
EMS: F-E, ~~S-E~~
Proper Shipping Name: Paint or paint related material

Trasporto aereo:

IATA: 3
UN: 1263
Packing Group: II
Label: 3
Cargo:
Istruzioni Imballo: 307
Quantità massima: 60 L
Pass.:
Istruzioni Imballo: 305
Quantità massima: 5 L
Istruzioni particolari: A72

15. Informazioni sulla normativa

FACILMENTE INFIAMMABILE

R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
S 9 CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
S16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
S23 NON RESPIRARE I GAS/FUMI/VAPORI/AEROSOLI [TERMINE(I) APPROPRIATO(I) DA PRECISARE DA PARTE DEL PRODUTTORE].
S33 EVITARE L'ACCUMULO DI CARICHE ELETTROSTATICHE.
S43 IN CASO DI INCENDIO USARE POLVERI ESTINGUENTI, CO2, SCHIUMA, ACQUA NEBULIZZATA - NON USARE GETTI D'ACQUA
S51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Contiene:

MIX di: alfa -3-(2H-Bbenzotriazol-2-il)-5-terz-.....

Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

DPR 203/88 D.M. 12/07/1990 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 3 01,47 %

TAB. D Classe 4 44,66 %

TAB. D Classe 5 00,67 %

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 09 / 14

